



18.11.2021

21/191/CU9/C14

**PARERE, AI SENSI DELL'ARTICOLO 26, COMMA 15, DEL DECRETO  
LEGGE 16 LUGLIO 2020, N. 76, CONVERTITO DALLA LEGGE 11  
SETTEMBRE 2020, N. 120, SULLO SCHEMA DI DECRETO DEL  
PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI RECANTE:  
"PIATTAFORMA PER LA NOTIFICAZIONE DEGLI ATTI DELLA  
PUBBLICA AMMINISTRAZIONE"**

*Punto 9) O.d.g. Conferenza Unificata*

La Conferenza delle Regioni e delle Province autonome e l'Upi esprimono parere favorevole con le seguenti raccomandazioni:

1. Coordinare le interazioni della piattaforma notificazioni con le evoluzioni tecniche delle piattaforme abilitanti e, segnatamente, con SPID per l'accesso dei mittenti, con AppIO per le notifiche e con ANPR per gli indirizzi fisici.
2. Prevedere che il manuale operativo per il funzionamento della Piattaforma notificazioni, previsto dall'articolo 3 comma 3 del DPCM, sia sottoposto preventivamente alla Conferenza Unificata, per acquisire il relativo parere prima della pubblicazione sul sito web.
3. Prevedere uno sviluppo che consenta per tutti i profili mittenti e destinatari tutte le interazioni mediante API, in quanto le PPAA potranno assumere sia il ruolo di destinatario che il ruolo di mittente della piattaforma.
4. Considerare nei prossimi provvedimenti che la profilazione degli utenti all'accesso ai siti web e ai servizi della PA avvenga oltre che con SPID e con la CIE anche con la CNS, essendo la stessa utilizzata da molte regioni e prevista dal CAD.
5. Organizzare apposite sessioni formative per il personale delle Regioni e delle Province Autonome, dei Comuni, delle Province e delle Città Metropolitane per l'uso della nuova Piattaforma, anche mediante formazione a distanza e senza oneri per le amministrazioni territoriali.
6. Prevedere - nell'ambito dei programmi riguardanti le competenze digitali già in corso di attivazione a valere sul PNRR - servizi di facilitazione digitale e informativi al cittadino/utente per l'utilizzo della nuova Piattaforma.
7. Predisporre un registro dei dipendenti pubblici che, avvalendosi anche delle linee guida in materia di gestori di attributi, possa certificarne il ruolo e l'appartenenza.

Si sottolinea l'importanza che nella implementazione della piattaforma e nel manuale operativo dovranno essere tenuti in considerazione i processi di accesso in interoperabilità alla piattaforma da parte delle PPAA, oggi non previsti.

Roma, 18 novembre 2021